

a suo tempo affidatigli nel settore della produ-
zione.

Le pretese dell' Ostani si concretano nel-
la richiesta della somma di $\text{L. } 2.856.000$, oltre
le spese e gli onorari di causa.

Con sentenza 9 maggio - 10 luglio 1953 il Tri-
bunale di Venezia ha condannato l'INA al
pagamento a favore dell' Ostani della somma
di $\text{L. } 280.000$ con gli interessi dal marzo 1944 al
saldo, oltre le spese di lite liquidate in $\text{L. } 678$
per un totale complessivo, quindi, di $\text{L. } 85.278$.

La parte avversaria ha lasciato intendere che
non proporrebbe appello alla predetta sentenza,
purché l'INA procedesse ad un arrotondamen-
to consistente nell' elevare la citata somma di li-
re 85.278 fino ad un importo massimo di lire
 150.000 .

Il Servizio legale - limitatamente peral-
tro alla cifra di $\text{L. } 120.000$ - si è espresso in senso
favorevole alla transazione, tenuto conto del
fatto, tra l'altro, che le eventuali spese di giu-
dizio d'appello che l'Istituto, anche in caso
di vittoria, andrebbe a sopportare, stante la
difficile reperibilità delle stesse nei confronti
dell'Ostani, sarebbero certamente superiori al